

ORIGINALE



IMMEDIATA ESECUZIONE

COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DELIBERAZIONE ORIGINALE

DEL

COMMISSARIO STRAORDINARIO

CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 123 DEL 04.12.2019

OGGETTO: Approvazione schema regolamento per l'utilizzo, la gestione e l'affidamento degli Impianti Sportivi Comunali

L'anno duemiladiciannove il giorno 4 del mese di Dicembre
alle ore 13.10 nella sala delle adunanze del Comune, il Commissario Straordinario del Comune di Partinico, dott. Rosario Arena, nominato con Decreto del Presidente della Regione n. 551/GAB del 18.06.2019, con l'assistenza del Segretario Generale dott. Lucio Guarino

Vista la proposta di deliberazione inerente l'oggetto;

Visti gli allegati pareri;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo, da intendersi qui integralmente riportate e trascritte;

di dichiararne la immediata esecutività stante l'urgenza del provvedere



COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Settore n° 2 *Servizi alla Comunità e alla Persona*

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. *53* DEL *29-11-2019*

UFFICIO SEGRETERIA: PROPOSTA REGISTRATA IL *31/12/19* AL N. *136*...

OGGETTO: Approvazione schema regolamento per l'utilizzo, la gestione e l'affidamento degli Impianti Sportivi Comunali

Il proponente su richiesta del Commissario Straordinario

che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto

CHE il Comune di Partinico è proprietario di diversi impianti sportivi, dislocati su tutto il territorio urbano;

CHE la gestione, l'affidamento e/o concessione in uso di utilizzo degli impianti sportivi avviene in conformità al regolamento approvato con delibera di CC. n. 20 del 17/03/2009;

CHE la gestione e/o fruizione di detti impianti sportivi richiedono un notevole impegno di risorse economiche ed umane;

CHE l'art. 6 D.L. 28.02.83 convertito con modificazioni dalla Legge 26/04/1983 n. 131, prevede che gli Enti Locali sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del Bilancio, la misura percentuale dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;

CHE tra i servizi a domanda individuale rientra anche la fruizione degli impianti sportivi comunali;

CONSIDERATO che l'Ente, ha il dovere e l'obbligo di ridurre al massimo i costi di gestione dei servizi a domanda individuale erogati o di adottare formule di gestione alternative economicamente più vantaggiose per l'Ente che prevedano anche l'applicazione di tariffe, canoni e/ o contribuzioni;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla modifica del vigente Regolamento per l'utilizzo la gestione e l'affidamento degli Impianti sportivi Comunali al fine di renderlo più conforme alle necessità e ai dettami legislativi imposti dalla normativa vigente in materia;

ATTESO che il vigente quadro normativo, con particolare riferimento all'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000 attribuisce alla competenza della Giunta comunale l'adozione del presente ;

RICHIAMATI:

- ✓ Il vigente regolamento per la concessione in uso e/o gestione impianti sportivi comunali delibera CC. n. 20 del 17/03/2009
- ✓ Il D.lgs. n. 267/2000 " *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*



- ✓ Il vigente "Ordinamento amministrativo degli EE. LL. della Regione Siciliana";
- ✓ La legge Regionale n.30/2000 " Norme sull'ordinamento degli Enti locali, come modificato ed integrato con LL. RR. n.44/91 e n.23/97
- ✓ Visto il vigente Statuto Comunale

PROPONE


1. **di approvare** l'allegato schema di Regolamento per l'utilizzo, la gestione e l'affidamento degli Impianti Sportivi Comunali che composto da n. 47 articoli costituisce parte integrale del presente atto;
2. **di demandare** al Responsabile del Settore Servizi alla Comunità e alla Persona gli adempimenti gestionali di competenza finalizzati alla trasmissione del presente regolamento al Consiglio comunale per la relativa approvazione;
3. **di fare carico** al Responsabile del Settore Servizi alla Comunità e alla Persona, a seguito dell'approvazione del presente regolamento da parte del Consiglio Comunale di porre in essere tutti gli atti gestionali di propria competenza finalizzati alla determinazione delle tariffe e/o contribuzioni da proporre alla Giunta Municipale;
4. **di dare mandato** al I Settore Ufficio di segreteria generale di pubblicare il presente provvedimento:
 - per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online;
 - per estratto e permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Estratto Atti/pubblicità notizia, entro 7 giorni dall'emanazione o 3 giorni se resa immediatamente esecutiva, a pena nullità dell'atto stesso;
 - permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Atti amministrativi";
5. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di porre in essere i procedimenti necessari all'applicazione delle tariffe previste nell'allegato schema di Regolamento.

Rende noto

che la struttura amministrativa competente è il Settore Servizi alla Comunità e alla Persona e che il responsabile del procedimento è la sig. ra Nadia Vitale
che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana e giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale rispettivamente entro 120 e 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio online del presente provvedimento.

Il proponente

Nadia Vitale



PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:
Approvazione schema regolamento per l'utilizzo, la gestione e l'affidamento degli Impianti Sportivi Comunali

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

- parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- parere NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate.

Partinico, li/..../...

Il Sostituto del Responsabile del Settore
D.ssa Marinella Rescica

Marinella Rescica

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

parere FAVOREVOLE

parere NON FAVOREVOLE di regolarità contabile per le motivazioni allegate.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, come applicabili nell'Ordinamento regionale:

parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-Imp.	Imp.
.....	€ xxx.xxx,xx	x.xxx.xxx	xxx	xxxx/xxxx	xxxx/xxxx

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata :

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-Acc.	Acc.
.....	€ xxx.xxx,xx	x.xxx.xxx	xxx	xxxx/xxxx	xxxx/xxxx

e si verifica altresì, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa”;

parere NON FAVOREVOLE di regolarità contabile e non si appone l'attestazione della copertura finanziaria, per le motivazioni allegate.

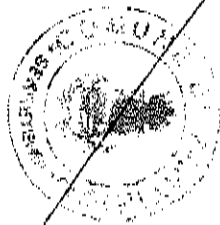
Partinico, li 07/12/2009

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
Giuseppe Misuraca

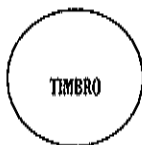
Controdeduzioni del Settore proponente alle osservazioni di cui al parere di regolarità contabile

Osservazioni controdedotte dal Responsabile del Settore proponente con nota mail prot....n.....

Parere di regolarità tecnica confermato: SI NO



**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DOTT. ARENA ROSARIO**



**IL SEGRETARIO GENERALE
GUARINO**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ al n. _____

Partinico, li _____ Il Responsabile della pubblicazione on line _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo *on line* di cui sopra

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line il giorno _____ per quindici giorni consecutivi.

Partinico, li _____

**Il Segretario Generale
GUARINO**



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione come sopra certificato
- in quanto dichiarata immediatamente esecutiva dall'organo deliberante

**Il Segretario Generale
GUARINO**



COMUNE DI PARTINICO

SCHEMA

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO, LA GESTIONE E L'AFFIDAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI



TITOLO I: FINALITA', CLASSIFICAZIONI E FORME DI GESTIONE

Art.1: Definizioni

Art.2: Riferimenti normativi ed oggetto

Art.3: Finalità

Art.4: Definizione e individuazione degli impianti sportivi

Art. 5: Destinatari degli Impianti

Art. 6: Classificazione delle attività sportive

Art. 7: Forme di Gestione e/o Affidamento

TITOLO II: GESTIONE DIRETTA

Art. 8: Principi generali

Art. 9: Presentazione delle domande per uso sportivo continuativo

Art. 10: Criteri per l'esame delle domande per uso continuativo

Art. 11: Procedimento di concessione

Art. 12: Attività temporanee

Art. 13: Criteri di formazione delle tariffe

Art. 14: Corresponsione delle tariffe ed abbonamenti

Art. 15: Cauzioni per impianti sportivi di interesse comunale per campionati ed iniziative sportive

Art. 16: Cauzione per manifestazioni

Art. 17: Personale addetto agli impianti

Art.18: Oneri a carico del concessionario d'uso

Art.19: Gestione e Concessione in uso Impianti sportivi scolasti – Palestre –

Art.20: Obblighi a carico dell'assegnatario

Art.21: Procedure per il rilascio delle autorizzazioni Impianti sportivi scolastici – Palestre –

Art.22: Tariffe Impianti sportivi scolastici – Palestre –

TITOLO III: CONCESSIONE A TERZI DELLA GESTIONE E USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Art. 23: Oggetto della Concessione

Art. 24: Finalità della concessione

Art. 25: Scelta del contraente

Art. 26: Contenuto della concessione

Art. 27: Durata della concessione

Art. 28: Concessione per uso esclusivo con obbligo di conduzione clausola di salvaguardia

Art. 29: Responsabilità del gestore - Garanzie

Art. 30: Organizzazione delle attività

Art. 31: Utilizzo degli impianti sportivi

Art. 32: Consumi imposte e tasse

Art. 33: Sorveglianza e custodia

Art. 34: Gestione economica

Art. 35: Rendiconto della gestione

Art. 36: Attività economiche collaterali

Art. 37: Tariffe

Art. 38: Riconsegna del complesso sportivo

Art. 39: Cessazione anticipata della concessione

Art. 40: Penalità - Incameramento della cauzione

Art. 41: Trasparenza e coinvolgimento dell'utenza

Art. 42: Controversie

Art. 43: Disposizioni finali



TITOLO IV: NORME COMUNI

Art.44: Interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria

Art.45: Registro presenze e danni

Art. 46: Danni a persone o cose

Art. 47: Entrata in vigore e abrogazione di norme

TITOLO I

FINALITA', CLASSIFICAZIONI E FORME DI GESTIONE

Art. 1

Definizioni

Ai fini del presente Regolamento si intende:

- a) per *impianto sportivo* il luogo opportunamente attrezzato, destinato alla pratica di uno o più attività sportive;
- b) per *attività sportiva*, la pratica di una disciplina sportiva svolta a livello agonistico, amatoriale, ricreativo o rieducativo;
- c) per *forme di utilizzo e di gestione*, le modalità con le quali l'Amministrazione concede l'utilizzo di un impianto sportivo o ne concede la gestione a terzi ;
- d) per *concessione in uso*, il provvedimento con il quale l'Amministrazione autorizza l'uso di un impianto sportivo per lo svolgimento delle attività nello stesso previste ed autorizzate;
- e) per *convenzione e/o autorizzazione* l'atto che regola i modi le forme e rapporti tra amministrazione e il gestore;
- f) per *concessionario*, il soggetto/i che in via temporanea o continuativa utilizzano l'impianto sportivo
- g) per *contraente*, il soggetto, che ai fini della gestione ed uso dell'impianto, è individuato a seguito di procedura ad evidenza pubblica
- h) per *tariffe*, le somme che l'utilizzatore dell'impianto devono versare all'Amministrazione o al gestore dell'impianto;
- i) per *canone*, la somma annuale che il gestore dell'impianto deve versare all'Amministrazione comunale
- j) per *cauzione*, la somma che il gestore dell'impianto deve versare all'Amministrazione comunale a garanzia di eventuali danni agli impianti da questi arrecati.

Art. 2

Riferimenti normativi ed oggetto

Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina delle forme utilizzo temporaneo e della gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale e degli impianti sportivi acquisiti in uso da terzi o da istituti scolastici, secondo quanto disposto dall'art.90, comma 25 della legge 27.12.2002 n. 289 e ss.mm.ii.

"art.90 c.25 Ai fini del conseguimento degli obiettivi di cui all'art.29 della presente legge, nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate, federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari. Le regioni disciplinano, con propria legge, le modalità di affidamento".

Art. 3

Finalità

L'Amministrazione comunale intende promuovere l'associazionismo sportivo dilettantistico e gli enti ad esso preposti (società ed associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate, federazioni sportive nazionali), nel rispetto dei seguenti criteri:

- *Eguaglianza* dei diritti degli utenti: le regole riguardanti i rapporti tra gli utenti, servizi pubblici e accesso a tali servizi sono uguali per tutti.
- *Non discriminazione*: nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti genere, etnia, condizioni fisiche, condizioni sociali ed economiche, opinioni politiche, età.
- *Imparzialità*: tutti coloro che usufruiscono del servizio sono trattati con obiettività, giustizia e imparzialità.
- *Regolarità del servizio*: è assicurato un servizio regolare e continuo, secondo un calendario annuale che tiene conto delle esigenze dei cittadini e dei tempi necessari per assicurare alle strutture la massima funzionalità.
- *Partecipazione*: viene favorita la partecipazione del cittadino alla prestazione dei servizi e alla fruizione degli impianti.
- *Efficienza ed efficacia*: viene assicurato il rispetto degli standard di qualità previsti, attraverso la più conveniente utilizzazione delle risorse impiegate.

Art. 4

Definizione e individuazione degli impianti sportivi

1. Gli impianti sportivi comunali di cui al presente Regolamento si distinguono in:

- a) *Impianti sportivi di maggiori dimensioni*
- b) *Impianti sportivi scolastici*
- c) *Impianti sportivi*

Gli impianti sportivi di maggiori dimensioni sono quegli impianti che per destinazione d'uso prevalente, per ampiezza dell'utenza servita, per le attività che vi si svolgono, assolvono a funzioni di interesse generale per la città. Si tratta dei campi sportivi comunali e strutture sportive all'aperto (campi da calcio, tennis, ecc.) con relativi servizi e impianti annessi (spogliatoi, tribune, servizi, ecc.).

Per impianti sportivi scolastici si intendono le palestre annesse agli edifici scolastici rese disponibili a termini delle legge 117/77 e ss.mm.ii. la cui disciplina d'uso è stabilita previo raccordo tra Amministrazione Comunale e Istituzione scolastica assegnataria.

Per impianti sportivi si intendono le strutture destinate ad ospitare attività sportive, agonistiche ludico/sportive promozionali o preparatorie alle discipline specifiche (palestre polivalenti o strutture sportive al chiuso e relativi impianti accessori autonomi).



2. Alla data di adozione del presente regolamento sono individuati quali:

Impianti sportivi di maggiori dimensioni le seguenti strutture:

- *Impianto sportivo polivalente "Giuseppe La Franca"*

Impianti sportivi scolastici le seguenti strutture:

- *Palestra "Polizzi" dell'Istituto Comprensivo Privitera -Polizzi , p.zza Martiri del Lavoro*
- *Palestra "Privitera" dell'Istituto Comprensivo Privitera- Polizzi, via Principe Umberto n.305*
- *Palestra "Archimede" dell'Istituto Comprensivo Archimede- La Fata, Viale della Regione n. 32*
- *Palestra "La Fata" dell'Istituto comprensivo Archimede- La Fata, via Marconi*

Impianti sportivi le seguenti strutture:

- *Pallone tensostatico di viale Regione Siciliana*
- *Campi da tennis III zona PEEP - c.da Raccuglia*

3. La documentazione tecnica di ogni impianto sportivo comunale relativa alla agibilità ed al rispetto della normativa vigente è depositata presso il competente settore tecnico comunale. Il Responsabile di quest'ultimo provvederà a programmare e richiedere gli interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o miglioria indispensabili per garantire la funzionalità dell'impianto o per migliorare il servizio offerto.

Art. 5

Destinatari degli Impianti

1. Le società ed associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate, federazioni sportive nazionali, sono i soggetti, a cui in via preferenziale, l'Amministrazione comunale affida la gestione degli impianti sportivi comunali nel rispetto dei principi di imparzialità, territorialità, progettualità ed economicità.

2. Istituzioni scolastiche per lo svolgimento delle attività sportive in ambito scolastico;

3. Singoli cittadini limitatamente agli impianti di maggiori dimensioni, dove possono svolgersi discipline sportive di tipo esclusivamente individuale.

Le Associazioni, per poter fruire degli impianti sportivi devono essere regolarmente affiliati e/o tesserati ad un Ente di promozione sportiva o federazione riconosciuta dal CONI.

Art. 6

Classificazione delle attività sportive

Gli impianti sportivi comunali sono destinati a favorire la pratica di attività sportive, ricreative sociali di interesse pubblico.

Il Comune persegue gli interessi generali della collettività in materia di sport ed attività motoria mettendo gli impianti sportivi a disposizione di organismi e delle scuole che svolgono attività sportive di pubblico interesse.

In relazione alle finalità di cui ai commi 1 e 2 sono considerate:

- a) attività sportive, ricreative sociali di prevalente interesse pubblico l'attività motoria a favore dei disabili e degli anziani, l'attività formativa per preadolescenti e adolescenti, l'attività sportiva per le scuole, l'attività ricreativa e sociale per la cittadinanza;
- b) attività di interesse pubblico: attività agonistica di campionati, tornei, gare, e manifestazioni ufficiali, organizzati da organismi riconosciuti dal C.O.N.I.

Art. 7

Forme di Gestione e/o Affidamento

Le predette strutture possono essere gestite secondo le seguenti modalità:

- a) *gestione diretta*: quando gli impianti sono condotti in economia da personale comunale;
- b) *concessione in uso*: quando gli impianti di proprietà comunale siano condotti da uno o più concessionari in base ad apposita convenzione e/o autorizzazione anche sotto il profilo della programmazione delle attività;
- c) *concessione a terzi della concessione e uso degli impianti sportivi*: quando gli impianti di proprietà comunale siano affidati in via esclusiva ad un unico contraente.

TITOLO II GESTIONE DIRETTA

Art. 8

Principi generali

L'uso degli impianti sportivi in gestione diretta, *per gli impianti sportivi di maggiori dimensioni* di cui al precedente art. 4, comma 1, lettera a), fatta eccezione delle modalità previste per la fruizione ad uso individuale, si concretizza in una concessione amministrativa (convenzione e/o autorizzazione) soggetta a tutte le norme che regolano questa materia.

L'obiettivo primario dell'Amministrazione Comunale è consentire l'ottimale utilizzo degli impianti sportivi e delle strutture d'uso comune.

Una corretta programmazione delle concessioni è elemento di efficacia del servizio pubblico relativo.

Gli impianti sportivi comunali possono essere concessi in uso per l'effettuazione di attività sportive e manifestazioni.

Ai fini della concessione, le attività considerate possono avere carattere:

- *continuativo*, quando estese senza interruzioni a periodi non inferiori al mese e comunque fino alla fine della stagione sportiva o anno sportivo
- *temporaneo*, negli altri casi.

Art. 9

Presentazione delle domande per uso sportivo continuativo

1. Quanti intendono ottenere in concessione l'uso di un impianto sportivo per campionati ed iniziative sportive sono tenuti a presentare ogni anno, entro il 30 Giugno, domanda scritta al competente Settore, Ufficio Sport.

La domanda, redatta in carta semplice, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- **per società sportive e/o associazioni iscritte nell'elenco delle Associazioni Comunali:**
 - a) dati anagrafici, recapito e funzione rappresentativa del richiedente;
 - b) affiliazione e/o tesseramento ad un Ente di promozione sportiva o federazione riconosciuta dal CONI.
 - c) motivi per cui si richiede l'uso dell'impianto;
 - d) date e orario di utilizzo preventivato
 - e) partecipanti previsti
 - f) periodo necessario per l'installazione e rimozione di eventuali strutture di supporto
 - g) importo di eventuale biglietto di ingresso al pubblico, se previsto
 - h) altre notizie utili sulla natura dell'iniziativa promossa
 - i) in caso di attività disciplinata dalle norme che regolamentano l'attività di pubblico spettacolo, l'indicazione del Responsabile dell'attività.
- **per società e/o associazioni non iscritte nell'elenco delle Associazioni Comunali** la suddetta dichiarazione andrà integrata con la presentazione di:
 - ✓ copia dell'atto costitutivo
 - ✓ copia dello statuto sociale



2. **I Singoli cittadini**, limitatamente agli impianti di maggiori dimensioni, per l'espletamento di attività sportiva non agonistica, dovranno presentare, dal 1 novembre al 30 novembre di ogni anno, apposita richiesta di fruizione dell'impianto secondo lo schema allegato "A". L'ufficio competente,

entro il 31 dicembre rilascerà apposito tesserino di riconoscimento valido per l'ingresso gratuito presso l'impianto sportivo e di durata annuale che decorre dal 1 gennaio successivo alla data di rilascio.

Gli utenti privi di tesserino non saranno ammessi all'impianto.

Art. 10

Criteri per l'esame delle domande per uso continuativo

I criteri adottati nell'assegnazione degli impianti sportivi, devono uniformarsi ai seguenti indirizzi:

- garantire l'accesso e l'utilizzo delle strutture sportive in via prioritaria all'associazionismo giovanile e promozionale, le attività per disabili e terza età, nonché alle manifestazioni promosse dall'Amministrazione Comunale.
- le attività federali avranno la precedenza sulle attività amatoriali e saranno considerate in ordine all'importanza della disciplina, alla serie ed alla estensione territoriale dei Campionati;

Per i campionati la scelta dei campi di gara e delle aree di gioco verrà determinata privilegiando un criterio di finalizzazione degli impianti tecnicamente più qualificati alle attività di più alto livello.

Al fine di determinare la graduatoria dei richiedenti, vengono stabilite le priorità qui di seguito elencate. Nell'ordine saranno privilegiate:

- richieste prodotte da Associazioni, Società, Gruppi Sportivi iscritti nell'elenco delle Associazioni Comunali, affiliati a Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. ed operanti nel territorio, aventi attività di campionato federale e/o lega professionistica;
- richieste prodotte da Associazioni, Società, Gruppi sportivi iscritti nell'elenco delle Associazioni Comunali, aventi attività di campionati organizzati da enti di promozione riconosciuti;
- richieste prodotte da Associazioni, Società, Gruppi sportivi affiliati a Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. ed operanti nel territorio comunale, con attività federale non identificata in regolari campionati e richieste prodotte da Associazioni, Società, Gruppi Sportivi senza fine di lucro;
- richieste provenienti da Società, Gruppi Sportivi, Associazioni non aventi sede nel territorio comunale.

Per il resto, fermo restando l'ordine di priorità più sopra stabilito, a parità di valutazione si terrà conto:

- dell'importanza sportiva dell'attività, campionato e manifestazione;
- del numero dei partecipanti previsti;
- dell'ordine di presentazione della richiesta.

Sono fatte salve le specifiche disposizioni previste da apposite convenzioni.

Art. 11

Procedimento di concessione

Le richieste pervenute nei termini saranno suddivise in gruppi per impianto sportivo e per discipline. L'istruttoria delle domande validamente prodotte, è così determinata:

- A.** domande per uso continuativo non inferiore all'intera stagione sportiva o anno sportivo
- B.** domande per uso continuativo per periodi diversi pari o superiori al mese e/o ricorrenti con utilizzi complessivi comunque superiori al mese
- C.** domande per uso giornaliero

L'esame delle richieste avrà luogo a partire dal gruppo A. sino all'eventuale esaurimento della disponibilità. E' ammessa la presentazione scritta di rinuncia, variazione e/o riduzione della richiesta presentata nel periodo compreso tra il 30 giugno ed il 31 luglio. E' data comunque facoltà all'ufficio addetto all'esame delle domande, di chiedere riduzioni del periodo e/o orario proposto dai richiedenti, al fine di garantire il più largo utilizzo degli impianti. Entro il 30 settembre, si darà

luogo ad assegnazione provvisoria, che sarà ratificata, salvo modifiche conseguenti alla programmazione degli impianti.

L'assegnazione, nel rispetto dei criteri di cui al precedente articolo potrà, insindacabilmente, essere diversa dalla richiesta prodotta.

Art. 12

Attività temporanee

Le richieste per iniziative sportive temporanee verranno esaminate con le modalità di cui all'art. 11 sulla base di eventuali disponibilità residue e/o rinunce.

Le richieste per manifestazioni, aventi data di effettuazione predeterminata, non potranno essere prese in esame ove la domanda non sia prodotta con anticipo di almeno trenta (30) giorni rispetto alla data di effettuazione.

Nel termine di venti giorni dalla data di presentazione dell'istanza, verrà data comunicazione dell'accoglimento o meno della domanda.

Art. 13

Criteri di formazione delle tariffe

L'uso degli impianti sportivi in gestione diretta, di cui al precedente art. 4, comma 1 comporta la corresponsione di apposite tariffe d'uso stabilite dall'Amministrazione Comunale sulla base dei costi di gestione.

Le tariffe degli impianti sportivi di interesse comunale dovranno essere aggiornate di anno in anno con atto deliberativo della Giunta Comunale per compensazione di eventuali maggiori costi di gestione. Le tariffe modificate entrano in vigore con il calendario sportivo successivo alla loro adozione. Sono fatti salvi i provvedimenti di urgenza.

Ai fini della formazione del tariffario si adottano le seguenti distinzioni:

- ***Sport di Squadra e Sport Individuali***

Distinguendo le tariffe sulla base della partecipazione delle formazioni (per gli sport di squadra) e/o sul numero degli atleti (per gli sport individuali), con luce diurna e luce artificiale;

- ***Iniziativa sportiva agonistica e allenamenti***

Ulteriore diversificazione dovrà essere prevista per la fruizione allo scopo della disputa di manifestazioni agonistiche che prevedano la presenza di pubblico e i semplici allenamenti, con luce diurna e luce artificiale

- ***Manifestazioni generiche***

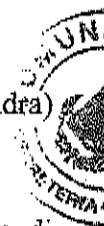
che a loro volta si suddividono in:

Sportive: le gare, i tornei, gli stage , le manifestazioni promozionali, le dimostrazioni, i saggi e le altre attività sportive anche a carattere spettacolare da chiunque promosse che comportano un utilizzo diverso da quello previsto per i campionati e le iniziative sportive. o

Diverse: le iniziative finalizzate al mantenimento e sviluppo di capacità motorie e psicomotorie, gli spettacoli musicali, teatrali, e le attività culturali in genere purché compatibili con la struttura. In quest'ultimo caso lo svolgimento degli stessi viene demandato al parere vincolante della Competente Commissione di Vigilanza sui Pubblici Spettacoli.

Le tariffe per campionati e manifestazioni non potranno prevedere importi inferiori a quelli previsti per le iniziative sportive.

Il pagamento delle tariffe da parte dei fruitori sarà calcolato sulla base dell'effettivo utilizzo, (oraria, giornaliera, mensile e mediante abbonamento annuale).



E' fatta salva la possibilità di concessione gratuita, in caso di eventi di eccezionale importanza, previa adozione di specifico atto motivato della Giunta Comunale.

Art. 14

Corresponsione delle tariffe ed abbonamenti

Le tariffe, cui sono soggetti i concessionari di fasce d'uso, devono essere corrisposte in unica soluzione, con versamento in via anticipata di almeno 15 gg. antecedenti la data di svolgimento l'attività programmata.

Copia del o dei versamenti dovrà essere prodotta al competente Settore, Ufficio Sport unitamente all'istanza di utilizzo, senza possibilità di rimborso della tariffa versata per il mancato utilizzo.

Le tariffe e le relative modalità di pagamento delle tariffe verranno determinate con apposito atto deliberativo di Giunta Municipale.

Art. 15

Cauzioni per impianti sportivi di interesse comunale per campionati ed iniziative sportive

E' condizione inderogabile per l'uso di impianti sportivi la contrazione di una apposita polizza assicurativa da parte delle Associazioni richiedenti, da stipularsi con una Compagnia di Assicurazione, iscritta all'albo nazionale (ANIA), a copertura di eventuali danni arrecati all'impianto e/o danni a persone o cose.

I concessionari dovranno far pervenire, al competente Settore, Ufficio Sport, la copia della Polizza sottoscritta e perfezionata, unitamente alla richiesta d'uso.

Per qualsiasi danno arrecato alle strutture ed alle attrezzature degli impianti durante l'attività concessa, l'onere relativo al ripristino od alla sostituzione a regola d'arte dell'oggetto danneggiato, da effettuarsi non oltre il termine di 10 giorni dalla verifica del danno, è a carico del concessionario. Trascorso tale termine l'intervento di ripristino sarà realizzato in maniera diretta da parte dell'Amministrazione Comunale che si rivarrà sull'Associazione per tramite la polizza assicurativa.

Anche nel caso di fruizione dell'impianto sportivo da parte di singoli cittadino, l'Ente è esonerato da qualsiasi responsabilità per danni incorsi agli stessi.

Art. 16

Cauzione per manifestazioni

La cauzione per la concessione di impianti sportivi per manifestazioni, qualora l'impianto è dotato di autorizzazione per pubblico spettacolo, è disciplinato come segue:

- il concessionario dovrà contrarre assicurazione presso una Compagnia di Assicurazione, iscritta all'albo nazionale (ANIA), contro i danni causati alle strutture e per R.C., per il massimale, stabilito nell'atto di concessione, che sarà determinato tenendo conto del valore dell'impianto. Il valore del massimale, qualora se ne verifichi la necessità, sarà fissato dal competente Ufficio Tecnico entro 15 giorni dalla richiesta del competente Settore, Ufficio Sport;
- la polizza dovrà prevedere che gli utenti dell'impianto siano considerati terzi tra loro;
- Il concessionario dovrà inoltre rilasciare un atto scritto con il quale dichiara ed attesta, la propria consapevolezza che, nel caso in cui i danni fossero risarciti parzialmente o non lo fossero, per negligenza del concessionario, sarà a suo carico l'onere del risarcimento e la responsabilità per le persone delle quali deve rispondere a norma di legge. E' onere del concessionario l'ottenimento delle autorizzazioni, licenze ed ogni altro atto amministrativo atto a consentire l'uso dell'impianto a termine di legge.

Art. 17

Personale addetto agli impianti

Il concessionario, se previsto nell'apposita convenzione e/o autorizzazione, è tenuto a garantire con proprio personale lo svolgimento delle attività programmate.

Inoltre concessionario deve:

- assicurare la piena funzionalità degli impianti e delle strutture in essi contenute, soprattutto in riferimento alle norme vigenti in materia di sicurezza sul luogo di lavoro e negli impianti sportivi L. 494/96, 626/96 e D.M. 18.03.1996 e ss.mm.ii.;
- eseguire le istruzioni riguardanti la buona conservazione dei beni patrimoniali cui è addetto, curandone la piccola ed ordinaria manutenzione, vigilando sul corretto utilizzo di edifici, arredi, attrezzature, impianti tecnologici, ecc.
- assicura gli adempimenti che risultano indispensabili per la migliore utilizzazione dello impianto e per l'ordinato svolgimento delle attività, curando la preparazione dei campi di gara, ivi compresi i manti erbosi, e delle rispettive attrezzature;
- provvedere, anche con l'uso di idonee attrezzature ed apparecchiature, al mantenimento della pulizia e della igiene nei locali adibiti ad aree di gioco, spogliatoi, servizi, locali direzionali ecc.;
- controllare il rispetto da parte dell'utente delle disposizioni d'uso, segnalando ogni rilievo al centro di responsabilità competente;
- segnalare, con rapporto scritto, eventuali danni subiti dall'impianto nel suo utilizzo, possibilmente indicandone il responsabile.

Il personale tecnico e/o amministrativo comunale può accedere agli impianti negli orari di utilizzo e/o di pulizia e di manutenzione, anche se dati in concessione, senza preavviso, previa presentazione del tesserino di riconoscimento. Il personale di custodia e/o il Concessionario hanno l'obbligo di accompagnare i suddetti sino al termine del sopralluogo, nonché di mettere a disposizione quanto necessario per l'espletamento delle funzioni di controllo.

Sono fatte salve disposizioni particolari per gli impianti disciplinati da convenzione di conduzione e di uso esclusivo. Il personale tecnico e/o amministrativo, di cui al comma precedente, può predisporre periodicamente, su propria iniziativa o su espressa richiesta dei superiori, memorie sul grado di efficienza degli impianti, sugli interventi migliorativi suggeriti dalla diretta conoscenza dello stato dei medesimi, tenendo eventualmente conto delle segnalazioni dei concessionari.

Art. 18

Oneri a carico del concessionario d'uso

Sono a carico del concessionario:

- il corrispettivo per l'uso dell'impianto e per lo svolgimento dell'attività sportiva richiesta, stabilito in sede di convenzione;
- la vigilanza sul corretto andamento delle attività sportive;
- la consegna e riconsegna degli attrezzi sportivi;
- l'esposizione dei cartelli indicatori per atleti e pubblico agli ingressi ed alle biglietterie ove esistenti;
- la retribuzione dell'eventuale personale addetto alle casse o con funzione di sorveglianza;
- il controllo dei posti in tribuna e parterre delle diverse entrate, la sorveglianza dei servizi igienici e di quanto altro necessario per un corretto utilizzo dell'impianto;
- l'installazione di eventuali altoparlanti e di tutte quelle attrezzature e dotazioni che le attività possono richiedere;
- le pulizie per la messa in ripristino dell'impianto in caso di manifestazioni.



Nell'ambito dei poteri di controllo esercitati dall'Amministrazione, l'Ente può segnalare eventuali inadempienze del personale incaricato dal concessionario d'uso o dal conduttore. Nel caso di reiterate segnalazioni, l'ufficio Sport può chiedere la sostituzione del personale incaricato e procedere alla revoca della concessione.

Art. 19

Gestione e Concessione in uso Impianti sportivi scolastici

– Palestre –

Gli impianti sportivi scolastici, *Palestre*, annessi alle scuole sono assegnati come facenti parte dell'edificio scolastico, a titolo non oneroso, ai competenti Dirigenti scolastici con a carico degli stessi la gestione, la manutenzione ordinaria, custodia e pulizia dell'impianto durante lo svolgimento dell'attività didattica.

Spettano all'Ente gli interventi di manutenzione straordinaria, secondo le indicazioni e le verifiche effettuate dal competente settore tecnico.

Le Palestre, annesse alle scuole, nelle ore e/o periodi non utilizzate dall'istituzione scolastica assegnataria per l'espletamento di attività curriculari ed extra curriculari, previste nel piano dell'offerta formativa approvata da ciascun istituto scolastico, e nel caso in cui l'impianto stesso è dotato di accesso indipendente dalla scuola, possono essere messi a disposizione dal Comune, a titolo oneroso, previo assenso del Consiglio di Istituto, che sarà vincolante in caso di parere negativo adeguatamente motivato, così come prescritto dall'art. 96, comma 4, Decreto Legislativo n. 296/94, a società ed associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate, federazioni sportive nazionali per lo svolgimento di attività e/o manifestazioni aventi carattere dilettantistico e di promozione sportiva di giovani ed adulti.

L'uso delle strutture sportive comunali è concesso prioritariamente alle Società/Associazioni /Gruppi locali.

L'autorizzazione all'uso delle strutture sportive comunali viene conferita, su istanza dell'interessato, mediante apposito provvedimento, a carattere "stagionale", assunti dall'Ente secondo le procedure cui ai successivi articoli 20 e 21.

L'autorizzazione è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Amministrazione Comunale della compatibilità delle attività da svolgere con le caratteristiche della struttura sportiva richiesta in uso.

Il provvedimento di autorizzazione stabilisce la durata e gli orari di utilizzo, le attività consentite, le condizioni cui l'autorizzazione stessa è subordinata e gli obblighi a carico dell'Assegnatario.

Le eventuali attività/manifestazioni promosse dall'Amministrazione Comunale hanno priorità rispetto a qualsiasi altra richiesta di utilizzo.

Le autorizzazioni all'uso possono essere sospese, previo congruo preavviso agli interessati, nei casi in cui ciò si renda necessario per garantire lo svolgimento di particolari manifestazioni o per ragioni di carattere contingente, in ordine a necessità tecniche e manutentive degli impianti.

Le autorizzazioni all'uso possono essere sospese in caso di violazione delle condizioni cui le stesse sono subordinate, nonché definitivamente revocate per reiterata inosservanza delle suddette condizioni o per altri gravi motivi.

Art. 20

Obblighi a carico dell'Assegnatario

L'Assegnatario è tenuto ad utilizzare la struttura esclusivamente per le attività per le quali l'autorizzazione è concessa, nei giorni ed orari stabiliti nel provvedimento autorizzatorio.

L'Assegnatario è tenuto alla custodia dei beni in uso e alla sorveglianza durante l'utilizzo degli stessi.

In particolare, l'Assegnatario, tramite propria persona delegata (dirigente, istruttore od altro proprio referente) si impegna:

- a custodire con la massima cura le chiavi di accesso alla struttura, a non consegnarle a persona non autorizzata dall'Amministrazione Comunale e ad avvertire tempestivamente il Comune in caso di sottrazione o smarrimento delle stesse;
- ad esercitare la sorveglianza sull'entrata e sull'uscita dell'utenza;
- a provvedere, negli orari assegnati, alla vigilanza sugli utenti;
- a custodire, negli orari assegnati, gli impianti e le relative attrezzature;

L'Assegnatario si impegna ad un corretto uso delle strutture assegnate in uso e delle relative attrezzature.

In particolare si impegna:

- a non installare attrezzature fisse senza preventiva autorizzazione;
- a non collocare altre attrezzature che possano comunque ridurre la disponibilità di spazio;
- a dotarsi di appositi contenitori, per riporre sia le attrezzature proprie che quelle utilizzate congiuntamente agli altri assegnatari;
- a riordinare giornalmente la struttura ed a riporre negli appositi spazi il materiale utilizzato
- a farsi carico, unitamente agli altri assegnatari, della manutenzione ordinaria dell'impianto in uso;
- a farsi carico della pulizia dei locali in uso che dovranno essere riconsegnati alla associazione che ne fruira nella fascia oraria successiva ed in ogni caso all'Istituzione scolastica competente nello stesso stato d'uso in cui è stata consegnata;
- a farsi carico di un corretto ed oculato utilizzo degli impianti di illuminazione della palestra in uso nel rispetto del principio di economicità ed efficienza energetica che ogni Ente pubblico deve perseguire;
- di impegnarsi al mutuo rispetto della fascia assegnata a ciascuna associazione ;

L'Amministrazione Comunale non si assume responsabilità per eventuali sottrazioni danneggiamenti di beni, in proprietà o in uso all'Assegnatario, agli utenti o a terzi e depositati presso la struttura, che si dovessero verificare prima, durante e dopo le attività per le quali la struttura stessa è data in uso.

L'Assegnatario sarà tenuto al risarcimento dei danni causati alle strutture ed attrezzature durante lo svolgimento delle proprie attività.

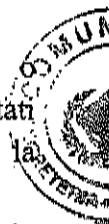
Nel caso in cui la struttura sia utilizzata da più Assegnatari e risulti impossibile accertare la responsabilità del danno, l'obbligo del risarcimento sarà ritenuto solidalmente a carico di tutti coloro che abbiano utilizzato l'impianto nel periodo in cui presumibilmente si è verificato il danno stesso.

I danni arrecati alle strutture ed attrezzature dovranno in ogni caso essere comunicati tempestivamente ed in forma scritta all'Ufficio Sport del Comune.

L'Assegnatario assume ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni che possano derivare a persone o a cose in relazione all'esercizio delle proprie attività, esonerando l'Amministrazione Comunale e gli Organi Scolastici da qualunque responsabilità al riguardo. A tal fine assume apposita ed idonea copertura assicurativa di cui fornisce copia all'ufficio Sport.

L'Assegnatario è tenuto al pagamento di una quota oraria, a titolo di concorso e/o parziale e forfettario contributo alle spese di gestione/manutenzione della struttura concessa in uso.

L'Assegnatario individua il responsabile a tutti gli effetti del presente regolamento.



Il nominativo del responsabile, completo di generalità ed indirizzo, viene comunicato all'Amministrazione fin dall'atto della presentazione della domanda di assegnazione, controfirmato per accettazione dall'interessato.

Detta persona sarà referente e garante nei confronti dell'Amministrazione Comunale del corretto adempimento di tutti gli obblighi posti a carico dell'Assegnatario, fino a comunicazione scritta di nuovo nominativo.

In relazione alle specificità di ciascuna palestra e alle attività per la quale è richiesta l'autorizzazione all'uso, è rimessa al Responsabile del Settore competente la facoltà di provvedere alla formulazione di norme di comportamento aggiuntive e complementari a quelle previste dal presente regolamento.

Art. 21

Procedure per il rilascio delle autorizzazioni

Ai fini del presente regolamento per "stagione sportiva" si intende il periodo dal 1° settembre al 30 giugno dell'anno successivo.

Le domande di utilizzo delle palestre per l'intera stagione sportiva devono essere presentate dalle Società/Associazioni/Gruppi interessati presso l'Ufficio Sport del Comune, entro il 30 giugno precedente.

Le domande presentate dopo la scadenza del termine sopra indicato potranno essere prese in considerazione solo limitatamente alle disponibilità residue di spazi e/o fasce orarie disponibili.

Le domande di assegnazione devono essere redatte in conformità allo schema di cui all'allegato "B", nonché sottoscritte dal Responsabile della Società/Associazione/Gruppo richiedente, corredate della seguente documentazione:

1. partita IVA - codice fiscale della Società/Associazione/Gruppo
2. composizione dettagliata del direttivo della Società/Associazione/Gruppo
3. atto di affiliazione al CONI o documentazione attestante l'inizio dell'attività societaria
4. elenco degli iscritti, suddivisi tra residenti in Partinico e non residenti riferito alla stagione sportiva precedente.
5. statuto della Società/Associazione/Gruppo

Le domande incomplete non potranno essere prese in considerazione.

L'Ufficio Sport provvede, sulla base delle richieste pervenute entro i termini e con le modalità sopraindicate, alla redazione del piano stagionale di assegnazione, puntando in via prioritaria a garantire la continuità delle attività storicamente consolidate sul territorio, nonché il contemperamento delle diverse esigenze manifestate dai richiedenti.

Fermo restando il principio di cui al punto precedente, in caso di sovrapposizione di richieste il piano di assegnazione terrà conto dei seguenti criteri di priorità:

a) Tipologia dei soggetti richiedenti

1. Società/Associazioni sportive locali affiliate a Federazioni riconosciute dal CONI;
2. Società/Associazioni sportive locali affiliate ad Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI;
3. in via residuale, solo se sussiste disponibilità di spazi dopo l'assegnazione ai soggetti di cui ai precedenti punti e comunque a discrezione dell'Amministrazione Comunale, Società/Associazioni/Enti/Gruppi non locali.

b) Tipologia dell'attività per cui è richiesta l'assegnazione

1. promozione e avviamento attività sportiva di base per ragazzi;
2. promozione attività sportiva e/o ricreativa per la terza età;

c) percentuale dei residenti rispetto al numero complessivo dei partecipanti alle attività per cui è richiesta l'autorizzazione

1. da 75% fino a 100%;
2. da 50% fino a fascia superiore;
3. inferiore a 50%.

Il Responsabile del Settore competente, sulla base del piano stagionale di assegnazione redatto, provvede a rilasciare i conseguenti provvedimenti autorizzatori e a quantificare l'ammontare del corrispettivo a carico degli Assegnatari sulla base delle tariffe e/o contribuzioni determinate dalla Amministrazione comunale.

Le suddette tariffe sono versate dagli Assegnatari in un'unica soluzione da versare entro il 30 agosto e in ogni caso prima dell'inizio della fruizione annuale dell'impianto.

E' altresì competenza del Responsabile del Settore, assolve le condizioni previste dall' art.96, comma 4 del D.Lgs.297/1994, trasmettere ai Dirigenti scolastici copie dei provvedimenti autorizzatori.

Il Dirigente scolastico, a cui risulta assegnata la palestra , provvede alla stesura di apposito verbale di verifica dello stato dei locali e delle relative attrezzature date in uso, e fornisce copia delle chiavi di accesso all'impianto, i cui costi di riproduzione sono a carico degli assegnatari.

Art. 22

Tariffe

L'Amministrazione Comunale concede l'utilizzo delle palestre comunali ai soggetti di cui al precedente art. 19 previo pagamento di una tariffa oraria per l'utilizzo delle strutture durante la stagione sportiva.

Le tariffe applicate rappresentano un parziale e forfettario contributo delle spese che l'Amministrazione stessa sostiene per la gestione e manutenzione delle strutture.

La tariffa ordinaria è calcolata in base ai costi complessivi annualmente sostenuti dall'Amministrazione per la gestione ordinaria delle strutture (riscaldamento, acqua, luce, pulizie, ecc.) detratta la quota di costo proporzionalmente imputabile all'utilizzo per attività scolastiche.



TITOLO III

CONCESSIONE A TERZI DELLA GESTIONE E USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Art. 23

Oggetto della Concessione

Il presente Titolo disciplina i criteri di scelta del contraente, il procedimento, nonché le condizioni **per la concessione della gestione di centri sportivi comunali** ad associazioni sportive, società operanti nel settore e/o cooperative o da società e/o imprenditori che svolgono attività commerciali correlate alla pratica dell'attività sportiva.

Art. 24

Finalità della concessione

Con le concessioni disciplinate dal presente Titolo il Comune tende alla realizzazione delle seguenti finalità, che considera di rilevante interesse pubblico:

- a) concorrere in modo determinante alla promozione ed al potenziamento della pratica delle attività sportive, sociali ed aggregative , consentite dai complessi sportivi;

- b) dare piena attuazione alla Legge Regionale n. 48/91 (recepimento della Legge 142/90) nel valorizzare tutte le forme associative, qui in particolare quelle sportive, operanti sul territorio comunale.
- c) Realizzare una gestione di servizi con la collaborazione di soggetti quali società, cooperative ed associazioni senza scopo di lucro (CONI- Federazioni Sportive), operanti sul territorio, che sono anche utilizzatori dei servizi stessi, una gestione che può definirsi partecipata , come auspicato dallo Statuto Comunale;
- d) Ottenere una conduzione economica degli impianti che miri a ridurre gli oneri a carico del Comune, come meglio esplicitato al successivo Art. 26.

Art. 25

Scelta del contraente

La scelta del contraente della gestione di ogni impianto sportivo comunale verrà operata secondo il principio della massima convenienza per l'Ente, ovvero aggiudicando la gestione delle strutture sportive, sulla base della procedura selettiva di evidenza pubblica, alle federazioni sportive, enti di promozione sportiva, società sportive dilettantistiche, enti non commerciali e associazioni senza fini di lucro o altri soggetti che offrano il canone annuo più vantaggioso e il migliore piano progettuale per il Comune di Partinico, che perseguano finalità formative, ricreative, promozionali e sociali nell'ambito dello sport e del tempo libero e che dimostrino capacità operativa adeguata alle attività da realizzare secondo i seguenti criteri prioritari:

- Iscritti alla consulta dello sport
- esperienza nel settore specifico cui è destinato l'impianto sportivo;
- esperienza nella gestione di impianti simili per tipologia, dimensione ed impianti tecnici;
- esperienza nel settore dell'attività sportiva attuale e pregressa espletata nel territorio e documentata da titoli sportivi acquisiti, partecipazioni a tornei e/o campionati ecc..;
- attività sportive innovative e/o non ancora presenti nel territorio;
- progettualità e diffusione della pratica e cultura sportiva, con particolare attenzione alla didattica sportiva per giovani e bambini;
- qualificazione professionale dei dirigenti, istruttori, allenatori e numero tesserati;
- esperienza e/o diffusione della pratica tra giovani, anziani e diversamente abili;
- affidabilità economica;
- compatibilità del progetto e delle attività con eventuali attività ricreative, sociali e scolastiche svolte nell'impianto, oggetto dell'affidamento;
- progetto tecnico di gestione dell'impianto;
- qualificazione degli associati in relazione agli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008 (formazione antincendio e primo soccorso) adeguatamente documentata.

La Giunta comunale esprime con propria deliberazione, la volontà di procedere all'affidamento in gestione degli impianti sportivi di rilevanza comunale, delinea gli elementi essenziali che dovranno regolare e disciplinare la gestione con indicazione della durata della concessione, i criteri di valutazione dei piani progettuali con l'attribuzione dei pesi relativi agli elementi che saranno espressamente indicati nel Bando di selezione e ne approva lo schema di convenzione.

Nel rispetto del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi e del relativo funzionigramma, il competente Settore curerà tutte le procedure di evidenza pubblica finalizzate alla concessione a terzi dell'impianto sportivo. Prima dell'affidamento della gestione, dovrà essere acquisita la certificazione prevista dalla legislazione "antimafia".

Il competente settore, Ufficio Sport, curerà la redazione dell'apposita convenzione secondo tutto quanto previsto dal presente regolamento.

In ogni caso il contraente non deve avere pendenze debitorie nei confronti del Comune di Partinico. Il contraente è obbligato altresì ad essere munito di adeguato numero di personale in possesso di attestato di primo soccorso

Art. 26

Contenuto della concessione

La gestione, come prescritto agli articoli seguenti, disciplina tutte le attività amministrative, tecniche, economiche e produttive inerenti la gestione.

La concessione viene disposta con l'obbiettivo di ottenere una gestione degli impianti che garantisca un abbattimento degli oneri a carico del Comune ed una maggiore fruibilità degli stessi, mediante pagamento di un canone annuale che sarà determinato tenendo conto dello stato d'uso dell'impianto e/o costi di gestione dello stesso relativi all'esercizio finanziario precedente alla data di indizione della procedura di evidenza pubblica. Il canone potrà essere corrisposto all'Ente in due soluzioni con cadenza semestrale ed entro i termini specificati nella convenzione.

Nel caso in cui l'impianto sportivo, necessitasse di migliorie e/o interventi di manutenzione straordinaria e di particolare rilievo e ove l'Amministrazione comunale lo ritenesse opportuno e vantaggioso per l'Ente, dietro apposito disciplinare e capitolato d'oneri redatto dal competente settore tecnico, il canone, potrà essere sostituito parzialmente o totalmente secondo quanto esplicitato nell'apposita convenzione.

Eventuali specifici progetti di animazione sociale o di ampliamento dell'offerta sportiva o di altra natura, non previste nel progetto iniziale, su proposta del gestore devono essere approvate dall'Amministrazione Comunale.

In attuazione delle finalità suesposte di realizzare forme di partecipazione dell'utenza alla organizzazione ed erogazione dei servizi, la attività di volontariato assicurata dal contraente dovrà costituire parte consistente di tutta l'attività necessaria all'intera gestione. Il contraente, per tutte le attività in cui è richiesto personale specializzato, dotato di particolari abilitazioni o diplomi professionali, nonché in tutti i casi in cui il volontariato non sia sufficiente a garantire la gestione efficace di cui al precedente comma 2, deve procedere, a suo carico, nelle forme che ritenga opportuno e previste dalla normativa in vigore, all'assunzione del personale occorrente sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità relativa ai rapporti tra il contraente ed i propri collaboratori, con specifica deroga a quanto previsto dall'art. 1676 del Codice Civile.

Il costo del personale, compreso ogni eventuale onere riflesso previsto dalle vigenti norme, è a carico del contraente che risponde in caso dell'opera del personale, a qualsiasi titolo inquadrato, che del personale volontario.

Il contraente deve comunicare all'A.C. l'organigramma delle cariche dirigenziali (o consiglio di amministrazione e/o amministratore unico) nonché il nominativo di un dirigente (o direttore) responsabile dell'impianto se diverso dal legale rappresentante, nonché ogni variazione dei medesimi.

I poteri di gestione del contraente non escludono quelli di vigilanza e controllo dell'A.C., tramite i suoi servizi ispettivi.

E' vietata la cessione totale o parziale della gestione dell'impianto oggetto della concessione, fatta salva la possibilità di affidare a terzi segmenti dell'attività necessaria alla gestione stessa.

Il servizio di gestione non può essere sospeso o abbandonato per alcuna causa senza il preventivo nulla-osta dell'A.C., salvo le cause di forza maggiore. In tal caso la sospensione deve essere tempestivamente comunicata.

Art. 27

Durata della concessione

La concessione decorre dalla data di stipula della convenzione. La durata, stabilita in relazione al programma di manutenzione ordinaria e migliorativa che il contraente si impegna a realizzare non può superare i **10** (dieci) anni di cui il primo da considerarsi di prova. I successivi saranno confermati in maniera automatica, ma solo nel caso in cui durante l'anno di prova non vengano a determinarsi contenziosi tra il gestore e il Comune di Partinico. E' escluso ogni rinnovo tacito.

La corresponsione del canone è soggetto alle modalità previste nel precedente art. 24.

Oltre che per la scadenza naturale del termine della concessione, essa può cessare per decadenza, revoca, risoluzione per inadempimento, recesso unilaterale, secondo quanto previsto nei successivi articoli.


Art. 28

Concessione per uso esclusivo con obbligo di conduzione clausola di salvaguardia

La richiesta di concessione con obbligo di conduzione o d'uso esclusivo potrà essere presentata al competente settore ufficio Sport alla scadenza delle convenzioni in essere. L'istanza, redatta dal rappresentante legale gestore, andrà accompagnata dalla produzione di documentazione attestante la capacità economica e professionale del richiedente, del responsabile della sicurezza e ove necessario, degli operatori e "service" previsti. Dovrà, inoltre, essere accompagnata da relazione di previsione degli obiettivi economici preventivati, che saranno valutati dal Settore competente, il quale, con proprio provvedimento, stabilirà le modalità di prosecuzione della gestione che non potrà superare in ogni caso i 120 giorni continuativi.

Art.29

Responsabilità del gestore - Garanzie

 Il contraente risponde dei danni comunque e da chiunque causati agli immobili, impianti, attrezzature ed arredi dell'intero complesso sportivo.

Al termine della gestione si procederà ad una ricognizione dello stato di consistenza e di conservazione rispetto alla situazione esistente al tempo della consegna del complesso. Non è considerata danno la normale usura secondo un corretto utilizzo.

Il contraente solleva, altresì, l'A.C. da ogni responsabilità relativa a danni che venissero causati a terzi o a cose di terzi nel corso di tutte le attività ammesse.

A garanzia delle obbligazioni di cui ai precedenti commi il contraente è tenuto a stipulare adeguate polizze assicurative.

A garanzia dell'esatto adempimento di quanto disciplinato nella convenzione, il contraente presta idonea cauzione secondo la previsione del vigente Codice degli Appalti e ss.mm.ii.

Art. 30

Organizzazione delle attività

L'utilizzo del complesso sportivo, compreso ogni impianto, attrezzatura ed arredo in esso esistenti, è ammesso per attività sportive e collaterali, salvo espressa esclusioni.

Per lo svolgimento delle attività il contraente ha l'obbligo di mantenere le condizioni di agibilità, di sicurezza ed atti similari prescritti dalle norme vigenti e sempre che ciò non comporti esecuzioni di lavori, modifiche, migliorie e adattamenti che restano a carico dell'A.C. Il gestore dovrà attenersi scrupolosamente al mantenimento delle destinazioni sportive d'uso in atto negli impianti sportivi che saranno esplicitate nel bando di gara.

Il servizio di gestione deve essere prestato nel pieno rispetto di tutte le norme disciplinanti le singole attività ammesse, nonché di tutte le cautele necessarie per la tutela della salute ed igiene pubblica e dell'ordine pubblico e con l'osservanza delle ordinanze che il Sindaco o le altre autorità competenti possono emanare nelle materie indicate.

L'organizzazione delle attività ammesse compete al concessionario e deve essere improntata a criteri di efficacia e di efficienza e rispondere ai canoni di correttezza, cortesia, gentilezza nei confronti di chiunque frequenti, a qualsiasi titolo, il complesso sportivo, da considerarsi fruitore di pubblico servizio.

Il contraente si impegna, altresì, a promuovere l'attività agonistica o semplicemente sportiva dei propri associati, a proporre attività sportiva e motoria aperta alla generalità dei cittadini ed adeguate al soddisfacimento di esigenze formative educative di tempo libero, di mantenimento e/o di recupero fisico-motorio, secondo le diverse fasce di età.

Art. 31

Utilizzo degli impianti sportivi

1. L'accesso agli impianti è disciplinato dalla convenzione, secondo un calendario ed orario di fruizione in relazione alle diverse fasce di età, redatto a cura del contraente, che stabilirà i giorni e le ore in cui gli impianti sportivi dovranno essere messi a disposizione per le discipline sportive promosse dalle Associazioni o Società, scuole, attività sociali e/o culturali, manifestazioni celebrative organizzate dall'A.C. anche in collaborazione con associazioni di volontariato.

2. Il calendario e gli orari devono essere esposti nei locali di ingresso del complesso sportivo in luogo ben visibile dal pubblico.

3. I luoghi del complesso sportivo, utilizzabili senza particolari autorizzazioni del Contraente (aree verdi, parchi, aree gioco, aree per il pubblico) sono luoghi aperti al pubblico e come tali in essi si applicano le norme legislative e regolamentari vigenti per detti luoghi.

In ogni caso il contraente è tenuto su richiesta dell'Amministrazione comunale a rendere gratuitamente disponibile l'impianto sportivo in occasione di attività e/o eventi organizzate proposte dalla stessa.

Art. 32

Consumi imposte e tasse

1. Il contraente è titolare dei contratti per tutte le utenze energetiche di cui si assume ogni onere, amministrativo e di esercizio.

2. Il contraente è titolare di ogni imposta e tassa, comprese quella relativa allo smaltimento dei rifiuti e acqua.

3. Sono altresì a carico del contraente, tutte le spese relative al materiale di consumo sportivo e non.

4. La voltura delle utenze e delle imposte, nessuna esclusa, dovrà avvenire entro e non oltre 60 giorni dalla avvenuta consegna dell'impianto, pena la decadenza automatica della convenzione.

5. Il contraente è tenuto a effettuare il versamento del canone dovuto, per l'importo determinato in sede di gara, entro ogni mese di gennaio a decorrere da quello successivo all'anno in cui viene consegnato l'impianto.

Art. 33

Sorveglianza e custodia



Sono a carico del contraente tutti gli oneri compresi nel servizio di sorveglianza dall'intero complesso. In ogni caso, della mancata o carente sorveglianza risponde il concessionario. Dell'attività di custodia e degli oneri connessi, risponde il contraente.

Art. 34

Gestione economica

La particolare forma di affidamento della gestione del complesso sportivo, impone al contraente un'attività amministrativa ed economica particolarmente oculata, operando scelte mirate e avvalendosi, in via preferenziale del volontariato molto presente nel mondo sportivo e delle cooperative.

Fatta salva la tenuta delle scritture contabili previste dalle vigenti norme in relazione alla forma societaria del contraente, delle quali l'Amministrazione Comunale può prendere visione, lo stesso concessionario deve tenere una contabilità di ogni movimento in entrata ed uscita, sul modello all'uopo predisposto e approvato dall'ufficio competente.

Art. 35

Rendiconto della gestione

Ai fini informativi, entro il mese di febbraio di ogni anno, il contraente presenta all'Amministrazione Comunale il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario precedente coincidente con l'anno solare.

Il rendiconto deve essere accompagnato da una relazione illustrativa dell'andamento gestionale; dei risultati ottenuti nelle varie attività e contenere tutti i suggerimenti ritenuti utili al proseguimento delle finalità dell'Amministrazione.

Del rendiconto risponde ad ogni effetto di legge il legale rappresentante del contraente. Il concedente può chiedere spiegazioni, documentazioni, eseguire ispezioni e controlli con proprio personale appositamente incaricato, anche senza preavviso alcuno.

Art. 36

Attività economiche collaterali

Al contraente è consentito, nell'ambito del complesso sportivo:

- a) L'installazione e gestione degli spazi pubblicitari;
- b) l'esercizio di bar e ristoro, ricorrendone le condizioni;
- c) l'esercizio di vendita di articoli sportivi, ricorrendone le condizioni;

L'installazione degli spazi pubblicitari, è comunque subordinata all'acquisizione delle prescritte autorizzazioni rilasciate dal competente ufficio tecnico con a carico del contraente, alla scadenza della convenzione, la rimozione e lo smaltimento dei pannelli pubblicitari.

Il contraente è tenuto a versare all'Ente la tassa di affissione relativa agli spazi pubblicitari concessi. Nell'esercizio delle attività di cui alle lett. b) e c) ogni onere e ogni provento sono a carico ed a favore del contraente, il quale dovrà altresì provvedere relativamente alle autorizzazioni o licenze necessarie.

Art. 37

Tariffe

Tutti i proventi derivanti dall'introito delle tariffe dovute, per l'utilizzo degli impianti spettano al contraente. Le tariffe da applicare dovranno essere comunicate all'atto della presentazione dell'offerta. Eventuali variazioni delle stesse dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione Comunale, a seguito di dettagliata e motivata analisi.



Art. 38

Riconsegna del complesso sportivo

Entro il termine di scadenza naturale o anticipata della concessione deve avvenire l'atto di riconsegna all'Amministrazione dell'intero complesso sportivo.

L'atto consiste nella ricognizione e verifica, fatte in contraddittorio, della consistenza e stato di usura di tutti i beni concessi.

Salvo il normale deperimento dovuto all'uso corretto, ogni danno accertato comporta per il contraente l'obbligo del risarcimento.

Nel caso di cessazione anticipata della concessione l'Amministrazione, con proprio provvedimento assunto in contraddittorio con la parte, procederà ad eventuali compensazioni e conguagli. A tal fine verrà valutato il valore delle opere eseguite dal contraente in ottemperanza a quanto stabilito con la specifica convenzione di concessione, su perizia estimativa redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale. Sono fatte salve le modalità di prosecuzione di gestione previste dall'art. 26 del presente Titolo.

Art. 39

Cessazione anticipata della concessione

Oltre che per la scadenza naturale dei termini della convenzione, o il deperimento del patrimonio concesso e per lo scioglimento dell'ente contraente, la concessione può cessare per decadenza, revoca, risoluzione per inadempimento, recesso unilaterale, secondo quanto previsto nei successivi articoli.

Viene pronunciata la decadenza della concessione della gestione, previa diffida a provvedere nel termine minimo di quindici giorni, nei seguenti casi:

1. omessa presentazione nei termini del rendiconto della gestione di cui al precedente art.33;
2. accertamento dell'occultamento di avanzi economici o di divisioni di utili; i risultati positivi devono risultare dal rendiconto della gestione;
3. esercizio di attività diverse da quelle ammesse senza la preventiva autorizzazione del concedente;
4. mancato reintegro della cauzione nei casi di incameramento della stessa;
5. cessione della concessione

La concessione può essere revocata nei seguenti casi:

6. per gravi motivi di ordine pubblico;
7. per il venire meno della fiducia nei confronti del concessionario dovuta al verificarsi di fatti, comportamenti, atteggiamenti incompatibili con il tipo di "gestione partecipata" costituente una delle finalità della presente convenzione.

La Concessione può essere risolta per inadempimento a termini di legge, nei seguenti casi da considerarsi obblighi rilevanti per il concessionario.

Il contraente ha l'obbligo di proseguire la gestione per tutta la durata della concessione, salvo causa di forza maggiore o altra a lui non imputabile. Il diritto di recesso è riconosciuto al contraente solo nel caso di estinzione o scioglimento della società/ditta. L'atto di recesso deve essere comunicato a mezzo raccomandata all'Amministrazione Comunale almeno tre mesi prima.

8. grave e reiterata mancanza di pulizia ordinaria;
9. gravi mancanze o negligenze nella manutenzione ordinaria;
10. rilevante scadenza del decoro dell'intero complesso sportivo;
11. grave compromissione dell'igiene, in particolare nei servizi igienici, spogliatoi, docce;
12. chiusura ingiustificata e non comunicata del complesso sportivo o di sue parti rilevanti per più di 15 giorni - anche non consecutivi - nel corso di un esercizio finanziario.



Art. 40

Penalità - Incameramento della cauzione

Le penali di cui alle convenzioni stipulate, sulla base della consistenza dei singoli impianti, previa contestazione da parte dell'A.C., si applicano per i seguenti inadempimenti o inosservanze del presente Regolamento:

13. per ogni giorno di chiusura ingiustificata del complesso sportivo o di sue parti € 50,00;
14. per opere di manutenzione ordinaria non effettuate € 300,00;
15. per non ammissione immotivata di soggetti alla utilizzazione del complesso sportivo € 100,00;
16. in tutti in casi in cui è previsto l'obbligo di un risarcimento danni o il pagamento di penalità, dopo aver assegnato un termine per provvedere non inferiore a 30 giorni, l'Amministrazione ha diritto ad incamerare direttamente, per via amministrativa, la cauzione, che nel termine suddetto deve essere reintegrata dal concessionario, pena decadenza della concessione.

Art. 41

Trasparenza e coinvolgimento dell'utenza

In attuazione dei principi di trasparenza dei procedimenti amministrativi, sanciti dalla L.R. 10 del 1991 e dalla normativa vigente in materia, viene disposto che :

1. l'utente o lo spettatore che si ritenga insoddisfatto o abbia delle doglianze da fare o suggerimenti da presentare, può rivolgersi al concessionario che ha l'obbligo di ascoltarlo, prendere nota di quanto gli viene esposto e trasmettere il tutto all'Amministrazione Comunale, a cui gli stessi soggetti possono rivolgersi anche direttamente;
2. l'Amministrazione Comunale potrà collocare presso l'impianto sportivo una cassetta per i reclami o i suggerimenti e/o la predisposizione di appositi questionari per la valutazione dei servizi offerti.

Art. 42

Controversie

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le parti, devono essere affrontate con lo spirito connesso al particolare tipo di concessione della gestione. Competente a qualsiasi azione giudiziaria è il Foro di Palermo.

Art. 43

Disposizioni finali

Tutte le spese relative alla stipula della presente convenzione sono a carico del concessionario così come a carico dello stesso sono tutti i tributi comunali non diversamente disciplinati dalla presente convenzione e dal Regolamento d'uso degli impianti sportivi.

Per quanto non previsto nel presente regolamento le parti dichiarano di rifarsi alle norme del Codice Civile in materia Contrattuale.

TITOLO IV NORME COMUNI



Art. 44

Interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria

Ogni concessionario d'uso (concessionario e/o contraente), se previsto nella convenzione, potrà derogare al pagamento parziale o totale del canone e/o tariffa dovuta all'Ente, effettuando direttamente interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria o altre migliorie ivi comprese l'acquisto di attrezzature.

Le opere e/o migliorie dovranno essere concordate tra le parti sulla base di specifici progetti approvate dal competente ufficio tecnico comunale, che monitorerà e vigilerà sulla buona esecuzione degli stessi, determinandone modalità e tempi di esecuzione e in ogni caso preventivamente autorizzate con apposito atto di Giunta Municipale

Art. 45

Registro presenze e danni

Ogni concessionario d'uso, per il periodo in cui utilizzerà l'impianto, dovrà sottoscrivere l'apposito registro previsto per l'attestazione dello stato di conservazione dell'impianto. In tale registro dovrà segnalare ogni danno arrecato alla struttura durante l'utilizzo.

In caso di danni, il concessionario successivo, dovrà prenderne visione e controfirmare quanto attestato precedentemente, salvo segnalare eventuali difformità. Sugli obblighi di tenuta del registro vigilerà il personale addetto.

Art. 46

Danni a persone o cose

Il Comune rimane sollevato da qualsiasi responsabilità per danni, a persone o cose, che si verificano durante l'utilizzo degli impianti da parte di terzi.

Art. 47

Entrata in vigore e abrogazione di norme

1. Il presente regolamento entra in vigore alla data di esecutività della deliberazione di approvazione.
2. All'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili con quanto da esso previsto.
3. Per quanto non espressamente indicato dal presente Regolamento, si rimanda alle leggi vigenti in materia.



Allegato "A"

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.M.
N. 123 DEL 04/12/2019

Spett.le Comune di Partinico
P.zza Umberto I°
PARTINICO

**Oggetto: RICHIESTA DI FRUIZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO STADIO
"G.PPE LA FRANCA"**

Il sottoscritto
nato a il
residente in via
Tel. Fax PEC
dopo aver preso visione dell'avviso in oggetto

MANIFESTA

il proprio interesse ad usufruire dell'impianto sportivo Stadio "G.ppe La Franca" sito in viale A. Moro per svolgere la seguente attività sportiva:

.....
.....
e, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nel caso di false dichiarazioni (ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

DICHIARA

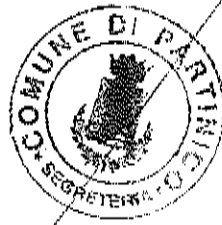
- a) di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50/2016;
- b) di essere in possesso dei requisiti di accesso ai pubblici uffici;
- c) di essere consapevole che i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, esclusivamente nell'ambito della presente procedimento;
- d) di essere a conoscenza dello stato dei luoghi dell'impianto e di esonerare l'Ente proprietario di ogni e qualsiasi responsabilità che ne possa derivare dall'uso improprio delle strutture ivi presenti;
- e) di essere disponibile, a fronte della gratuità dell'uso della struttura sportiva, ad offrire a titolo di volontariato il proprio servizio per l'espletamento delle seguente attività da concordare nei tempi e modalità con il responsabile dell'impianto sportivo:

.....
.....
.....
Appone la sottoscrizione, consapevole delle responsabilità penali, amministrative e civili in caso di dichiarazioni false e incomplete.

Data

IL DICHIARANTE

Allegata: copia del documento di identità e n. 2 fotografie formato tessera




SCHEMA DI RICHIESTA UTILIZZO PALESTRE

RICHIESTA DI CONCESSIONE IN USO PER LA STAGIONE 20 20.....
DELLA PALESTRA

Il sottoscritto
residente in Via tel.....
legale rappresentante della Società/Associazione/ Ente/Gruppo
con sede in..... Via.....

CHIEDE

l'assegnazione della palestra.....
per la stagione sportiva 20...../20..... e precisamente nel periodo dal
al....., nei seguenti giorni ed orari:

	LUNEDI' dalle ore	alle ore	attività
	MARTEDI' dalle ore	alle ore	attività
	MERCOLEDI' dalle ore	alle ore	attività
	GIOVEDI' dalle ore	alle ore	attività
	VENERDI' dalle ore	alle ore	attività
	SABATO dalle ore	alle ore	attività

A TAL FINE LA SOCIETÀ/ASSOCIAZIONE/GRUPPO SPORTIVO

DICHIARA

- A) che appartiene ad una delle seguenti categorie di soggetti richiedenti:**
- 1. Società/Associazione/Gruppo sportivo locale affiliato a Federazioni riconosciute dal CONI.
 - 2. Società/Associazione/Gruppo sportivo locale affiliato ad Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI.
 - 3. Società/Associazione/Ente/Gruppo non locale o privato.

- B) che l'attività per cui è richiesta l'assegnazione rientra in una delle seguenti categorie:**
- 1. Promozione e avviamento attività sportiva di base per ragazzi.
 - 2. Attività ricreativa.

C) che la percentuale dei residenti rispetto al numero complessivo degli iscritti alla Società/Associazione/Gruppo è:

- 1. Compresa tra il 75% e il 100%
- 2. compresa tra il 50% e il 74%.
- 4. inferiore al 50%.

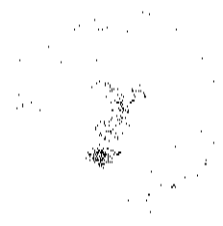
La Società/Associazione/ Gruppo dichiara inoltre:

- di impegnarsi a rispettare tutte le norme dettate dal regolamento per l'uso degli impianti sportivi;
- di avere assunto, in riferimento all'attività per cui viene presentata questa richiesta, idonea copertura assicurativa relativa alla responsabilità civile e patrimoniale, come previsto dal suddetto regolamento;
- di impegnarsi ad accettare l'applicazione ed il pagamento delle tariffe di assegnazione;
- di aver individuato nel Sig..... residente in.....
Via..... tel il proprio responsabile
nei confronti di codesta Amministrazione.

Partinico, li _____

Il richiedente





LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO:

II COMMISSARIO STRAORDINARIO
DOTT. ARENA ROSARIO



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. LUCIO GUARINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ al n. _____

Partinico, li _____ Il Responsabile della pubblicazione on line _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo *on line* di cui sopra

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line il giorno _____ per quindici giorni consecutivi.

Partinico, li _____

Il Segretario Generale
GUARINO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 4.12.2009

- in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione come sopra certificato
- in quanto dichiarata immediatamente esecutiva dall'organo deliberante



Il Segretario Generale
GUARINO